

Numero	M8	Pag.	
Data	17 FEB. 2017		1

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

N. M8 DEL 17 FEB. 2017

Oggetto: autorizzazione a contrarre per la fornitura di strumentario per attività chirurgica del Blocco Operatorio occorrente all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica, del Direttore della U.O.C. Controllo di gestione e del Direttore della U.O.C. Bilancio, patrimonio e coordinamento investimenti in riferimento al Bilancio annuale di Previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

- D E T E R M I N A -

1. di autorizzare, per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio ed ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, l'avvio della procedura negoziata, finalizzata all'acquisizione dello strumentario chirurgico con tecnica laparoscopica per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 75.000,00 Iva esclusa, ossia € 91.500,00 Iva inclusa;
2. di approvare lo schema di disciplinare di gara, (all.1), la scheda fabbisogno (all. 2) e il capitolato speciale (all. 3), acclusi al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare, per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio ed ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, l'avvio della procedura negoziata diretta con l'operatore economico indicato nel documento istruttorio, finalizzata all'acquisizione dello strumentario chirurgico per proctologia per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 23.488,00 Iva esclusa, ossia € 28.655,36 Iva inclusa;
4. di approvare lo schema di disciplinare di gara, (all.4), la scheda fabbisogno (all. 5) e il capitolato speciale (all. 6), acclusi al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che le procedure negoziate oggetto del presente provvedimento verranno avviate mediante utilizzo del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip S.p.A.;
6. di attestare, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 13 lett. d) del D.L. n.95/2012 e della DGRM 1220/2012, che non esistono convenzioni stipulate da Consip o dal Soggetto Aggregatore relative alla fornitura oggetto del presente provvedimento;

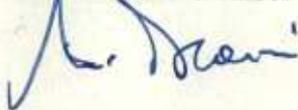
Numero	118	Pag.	
Data	17 FEB. 2017		2

7. di nominare quale Direttore dell'esecuzione dei Contratti la Coordinatrice Inf. del Blocco Operatorio Dott.ssa Nadia Di Giovanni;
8. di dare atto che nel provvedimento di aggiudicazione definitiva verrà accantonata, per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio, la somma del 2% dell'importo complessivo a base d'asta, da destinare alla ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
10. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 1 della L.R. 36/2013.

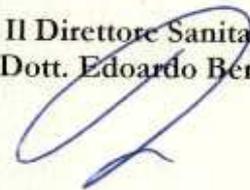
Dr.ssa Maria Capalbo

Per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Draisci



Il Direttore Sanitario
Dott. Edoardo Berselli



Numero <i>118</i>	Pag.
Data <i>17 FEB. 2017</i>	3

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA UOC GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO DI BENI, SERVIZI E LOGISTICA:

Si attesta che la spesa complessiva presunta derivante dal punto 1 e dal punto 3 del dispositivo della presente determina pari a € 120.155,36 Iva inclusa è stata annotata con sub-autorizzazione n. EC.2017.1.232 nel conto n. 05.01.13.01.01 del Budget provvisorio anno 2017.

Il Dirigente
Dott. Massimo Del Prete

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C CONTROLLO DI GESTIONE:

Si esprime parere di congruità economica per ciascun fattore produttivo rispetto al budget provvisorio anno 2017 assegnato dalla Regione Marche con DGR n. 1640 del 27/12/2016.

Il Direttore
Dott.ssa Silvia Generali

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. BILANCIO, PATRIMONIO E COORDINAMENTO INVESTIMENTI:

Il Direttore attesta la corretta imputazione della spesa al Piano dei Conti e agli esercizi di competenza. Si attesta inoltre che l'importo dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more dell'adozione del regolamento, sarà registrato in apposito accantonamento in sede di redazione dei bilanci di competenza fino ad un massimo del 2% dell'importo a base d'asta.

Giorgio B.

Il Direttore
Dott.ssa Anna Gattini

Numero	lls	Pag.
Data	17 FEB, 2017	4

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica

Si richiama la seguente normativa nazionale di riferimento:

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 recante ad oggetto: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*. (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016).

D.P.R. n. 207/2010 recante ad oggetto: *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* (se ed in quanto applicabile);

Legge n. 135 del 07/08/2012 recante ad oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

D.G.R.M. n. 1220 dell'01/08/2012 recante ad oggetto: *“Linee di attuazione ed applicazione Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” art. n.15 commi nn. 12 e 13”*.

Si richiama la seguente precedente determinazione:

- **determina n. 987/DG del 31/12/2016** recante ad oggetto: *“Programma biennale (2017-2018) degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016. Approvazione”*.

Si evidenzia che con la citata determinazione questa Azienda ha adottato un programma degli acquisti di beni e servizi da effettuarsi nel corso dell'anno 2017, fra i quali rientra, altresì, l'acquisizione della fornitura di strumentario chirurgico.

In esecuzione a tale provvedimento il RUP ha provveduto alla pubblicazione di un avviso di preinformazione, ai sensi del D.Lgs.163/2006, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul proprio profilo di committente, rendendo nota l'intenzione di questa Azienda di procedere alle acquisizioni ivi indicate.

ACQUISIZIONE STRUMENTARIO PER CHIRURGIA CON TECNICA LAPAROSCOPICA
Procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta su piattaforma MePA di Consip S.p.A.

Premesso che:

- a decorrere dal 01/01/2017 è stato nominato il nuovo Direttore della UOC Chirurgia del P.O. di Pesaro il quale ha evidenziato che è intenzione di implementare gli interventi chirurgici con tecnica laparoscopica;
- sono pervenute a questa UOC le richieste di acquisto di strumentario chirurgico (il cui dettaglio è riepilogato nel prospetto allegato - all. n. 2) precisando che:
 - il materiale richiesto, per le intrinseche caratteristiche uniche ed insostituibili, deve essere di marchio STORZ (commercializzato nel territorio regionale dalla ditta Uromed);

Numero	118	Pag.	
Data	17 FEB. 2017		5

- il citato materiale STORZ è necessario ed indifferibile per l'implementazione di attività di chirurgia generale – epatica open e laparoscopica;
- stante la presunta unicità del fornitore autorizzato alla vendita-commercializzazione del materiale di che trattasi, questa UOC, al fine di accertare la presenza sul mercato di un unico fornitore, ha pubblicato specifico avviso esplorativo invitando gli operatori economici a suggerire e a dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore; entro la data di scadenza hanno risposto n. 5 società e precisamente: HELVIA HOSPITAL SRL, MOVI SPA, FIOMED SRL, BBRAUN SPA, COLMA SRL;
- al fine di accertare la praticabilità delle soluzioni alternative proposte è stato richiesto alle succitate ditte di presentare, a titolo di conto visione, idoneo campione del materiale proposto;
- in esito alla valutazione dei campioni presentati (mediante utilizzo degli stessi durante interventi laparoscopici), le soluzioni tecniche proposte sono state ritenute, ad eccezione di n. 1 proposta, non praticabili come si legge nella nota prot. 5740/AAGG del 09/02/2017 inoltrata a questa UOC dal Direttore della UOC Chirurgia Generale: *"...l'impugnatura poco ergonomica non garantisce una massima precisione e stabilità dello strumento durante l'intervento chirurgico. Difficoltoso il montaggio e l'assemblaggio dello strumento stesso quindi non conforme a quanto richiesto. Lo strumento della ditta _____ è risultato conforme a quanto richiesto"*;
- tale decisione è stata notificata alle società istanti rispettivamente con note del 16/02/2017.

Ciò posto il RUP riscontrato che:

- ❖ le proposte alternative offerte per lo strumentario chirurgico di marchio Helvia Hospital, Gimmi, HR Mann non sono compatibili;
- ❖ n. 1 la proposta alternativa per la fornitura di strumentario chirurgico è risultata conforme;
- ❖ dall'indagine di mercato espletata è emerso che il bene richiesto non è infungibile;
- ❖ che l'importo complessivo della fornitura a base d'asta è pari ad € 75.000,00 Iva esclusa;
- ❖ che al momento, non vi sono convenzioni sottoscritte da Consip S.p.A. aventi ad oggetto la fornitura *de qua* e che la stessa non è oggetto di procedura a carico del soggetto aggregatore regionale;

ritiene, tenuto conto delle varie procedure previste dalla vigente normativa in materia per la scelta del contraente, di poter avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 (contratti sotto soglia) mediante utilizzo della Piattaforma MePA con i fornitori ritenuti idonei in quanto, nel caso di specie, risultano soddisfatti i presupposti per l'applicazione dell'istituto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 il quale dispone:

"2. Fermo restando quanto previsto ...omissis...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 secondo le seguenti modalità:

(...)

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ...mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di ragione degli inviti...omissis".

L'aggiudicazione avverrà a lotto intero non frazionabile alle condizioni fissate nel disciplinare di gara e relativi allegati, nella scheda fabbisogno e nel capitolato speciale; nella documentazione di gara sono stati determinati in modo preciso e puntuale i requisiti di natura amministrativa e di natura tecnica necessari per la partecipazione nonché le modalità di espletamento della fornitura, i tempi di consegna e le eventuali sanzioni/penali in caso di inadempimento contrattuale.

Numero <i>118</i>	Pag.
Data <i>17 FEB. 2017</i>	6

ACQUISIZIONE STRUMENTARIO PER CHIRURGIA PROCTOLOGICA MEDIANTE Affidamento diretto mediante Trattativa diretta su piattaforma MePA di Consip S.p.A.

Premesso che:

- in data 31/01/2017 è pervenuta a questa UOC, da parte della UOC Chirurgia Generale (d'intesa con la Direzione Generale), la richiesta di acquisto di strumentario per l'attività chirurgia proctologica il cui dettaglio è riepilogato nel prospetto allegato (all. n. 5);
- tale necessità deriva da un incremento dell'attività chirurgica proctologica;
- nella richiesta viene evidenziata l'opportunità di acquisire strumentario di marchio STORZ (distribuito nel territorio regionale dalla ditta Uromed S.r.l.) per le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota trasmessa in data 15/02/2017 dal direttore della UOC Chirurgia Generale di cui di seguito si riporta integralmente il testo: *"Questa UOC si trova nella necessità di dotarsi con urgenza di strumentario chirurgico proctologico, come da richiesta n. 2 del 24/01/2017. Stante la peculiarità degli interventi chirurgici in cui viene utilizzato, tenuto conto dell'affidabilità e precisione dello stesso durante l'esecuzione degli interventi chirurgici, dell'importo complessivo inferiore ad € 40.000,00 Iva esclusa (come risulta da preventivo acquisito da codesta UOC Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica) e dell'urgenza di questa UOC, si chiede di avviare una negoziazione diretta con la società Uromed S.r.l. (distributrice autorizzata nella Regione Marche del marchio STORZ)".*

Ciò premesso il RUP considerato:

- l'importo complessivo per l'acquisizione della fornitura che risulta essere inferiore ad € 40.000,00 Iva esclusa;
- la specificità dello strumentario dedicato alla peculiarità dell'attività sanitaria a cui destinato, come evidenzia il professionista nella citata nota del 15/02/2017.
- che la ditta fornitrice, Uromed S.r.l., ha sempre mantenuto corretti rapporti con questa Azienda ed adempiuto puntualmente agli obblighi contrattuali dimostrando altresì affidabilità in ordine ai tempi di consegna;
- che al momento, non vi sono convenzioni sottoscritte da Consip S.p.A. aventi ad oggetto la fornitura *de qua* e che la stessa non è oggetto di procedura a carico del soggetto aggregatore regionale;
- la Linea Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n.50/2016 (approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/11/2016 recante **Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunicativa, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**), che prevede al punto 3.1.1 di *"...omissis...acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni..."*

ha avviato una negoziazione diretta con la Ditta Uromed in esito alla quale la citata ditta confermato la disponibilità a fornire lo strumentario richiesto per un importo complessivo di € 23.488,00 Iva esclusa.

Per quanto sopra, il RUP in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa in materia per la scelta del contraente e visto il punto 3.1.3 della Linea Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n.50/2016 procederà all'acquisto del materiale di che trattasi mediante invio di "Trattativa diretta" su piattaforma MePA di Consip S.p.A., in quanto, nel caso di specie, risultano soddisfatti i presupposti per l'applicazione dell'istituto previsto dall'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 comma 2, lettera a) punto 2 il quale dispone:

"2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta".

Numero	118	Pag.	
Data	17 FEB. 2017		7

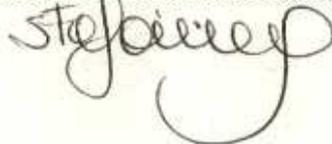
L'aggiudicazione avverrà a lotto intero non frazionabile alle condizioni fissate nel disciplinare di gara e relativi allegati, nella scheda fabbisogno e nel capitolato speciale; nella documentazione di gara sono stati determinati in modo preciso e puntuale i requisiti di natura amministrativa e di natura tecnica necessari per la partecipazione nonché le modalità di espletamento della fornitura, i tempi di consegna e le eventuali sanzioni/penali in caso di inadempimento contrattuale.

Infine si evidenzia che nelle more dell'adozione da parte di questa Azienda di specifico regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, si ritiene, d'intesa con la Direzione Generale, di procedere all'accantonamento della somma corrispondente al 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

Per quanto sopra esposto si propone al Direttore Generale il seguente schema di determina:

1. di autorizzare, per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio ed ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, l'avvio della procedura negoziata, finalizzata all'acquisizione dello strumentario chirurgico con tecnica laparoscopica per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 75.000,00 Iva esclusa, ossia € 91.500,00 Iva inclusa;
2. di approvare lo schema di disciplinare di gara, (all.1), la scheda fabbisogno (all. 2) e il capitolato speciale (all. 3), acclusi al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare, per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio ed ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, l'avvio della procedura negoziata diretta con l'operatore economico indicato nel documento istruttorio, finalizzata all'acquisizione dello strumentario chirurgico per proctologia per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 23.488,00 Iva esclusa, ossia € 28.655,36 Iva inclusa;
4. di approvare lo schema di disciplinare di gara, (all.4), la scheda fabbisogno (all. 5) e il capitolato speciale (all. 6), acclusi al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che le procedure negoziate oggetto del presente provvedimento verranno avviate mediante utilizzo del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip S.p.A.;
6. di attestare, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 13 lett. d) del D.L. n.95/2012 e della DGRM 1220/2012, che non esistono convenzioni stipulate da Consip o dal Soggetto Aggregatore relative alla fornitura oggetto del presente provvedimento;
7. di nominare quale Direttore dell'esecuzione dei Contratti la Coordinatrice Inf. del Blocco Operatorio Dott.ssa Nadia Di Giovanni.

Il Responsabile della fase Istruttoria
Dott.ssa Francesca Stefanini



Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio



Numero	118	Pag.	
Data	17 FEB. 2017		8

- ALLEGATI -

- All. n. 1 "Schema di disciplinare di gara", presente nella copia cartacea e disponibile agli atti, consta di n. 2 pagine e verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella pagina "Bandi di gara e contratti".
- All. n. 2 "Scheda fabbisogno", presente nella copia cartacea e disponibile agli atti, consta di n. 1 pagina e verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella pagina "Bandi di gara e contratti".
- All. n. 3 "Capitolato speciale", presente nella copia cartacea e disponibile agli atti, consta di n. 7 pagine e verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella pagina "Bandi di gara e contratti".
- All. n. 4 "Schema di disciplinare di gara", presente nella copia cartacea e disponibile agli atti, consta di n. 2 pagine e verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella pagina "Bandi di gara e contratti".
- All. n. 5 "Scheda fabbisogno", presente nella copia cartacea e disponibile agli atti, consta di n. 8 pagine e verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella pagina "Bandi di gara e contratti".
- All. n. 6 "Capitolato speciale", presente nella copia cartacea e disponibile agli atti, consta di n. 7 pagine e verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella pagina "Bandi di gara e contratti".



Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
GESTIONE
APPROVVIGIONAMENTO
BENI, SERVIZI E LOGISTICA
Sede: V.le Trieste 391 - 61121 Pesaro

Il Dirigente
Settore Appalti e Contratti
Dott.ssa Chiara D'Eusanio
Ref. Dott.ssa Francesca Stefanini
Tel: 0721. 366343
Fax: 0721. 366336
Mail to:
francesca.stefanini@ospedalimarcheno
rd.it

Id. P.

ALLEGATO N° 1 ALLA DETERMINA N° 118
DEL 17 FEB. 2017 COMPOSTO DI N° 2 PA 44.

All. 1 - Schema di DISCIPLINARE DI GARA
Procedura negoziata mediante
Richiesta di Offerta (RdO) su MePA

Oggetto	Fornitura di strumentario chirurgico laparoscopico occorrente all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".
CIG	
Punto istruttore	Dott.ssa Francesca Stefanini
RUP	Dott.ssa Chiara D'EUSANIO
Punto ordinante	Dott.ssa Chiara D'Eusanio
DEC	Cfr. art. 3 del Capitolato Speciale (<i>Direttore dell'esecuzione</i>)
Importo complessivo a base d'asta	€ 75.000,000 IVA esclusa; ➤ offerte superiori verranno escluse; ➤ offerte parziali, espresse in maniera indeterminata, condizionate e/o con riferimento ad offerte relative ad altre procedure verranno escluse.
Criterio di aggiudicazione	Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
Cauzione definitiva	Sì, nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016
Requisiti essenziali della merce	Il materiale offerto deve essere Originale di marchio STORZ o AEUSCULAP.
Tempi di consegna	Entro 30 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di ricevimento dell'ordine.
Documenti amministrativi richiesti	A) patto di integrità sottoscritto per accettazione; B) elenco principali forniture <u>identiche</u> a quelle offerte con indicazione dell'importo di aggiudicazione, della data e del destinatario. Si precisa che con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionate ed accettate le condizioni del <i>documento informativo</i> redatto ai sensi dell'art. 26 del T.U. 81/2008 (disponibile sul sito aziendale www.ospedalimarchenord.it > bandi di gara e contratti > modulistica utile.
Documentazione tecnica richiesta	Idonea documentazione tecnica (relazione tecnica, depliant illustrativi, descrittivi, ecc.) dalla quale si evinca che i prodotti offerti sono quelli richiesti come indicato nella scheda fabbisogno.
Altre regole	➤ allo "stipulaRdO" verrà allegato l'ordine contabile con i riferimenti che dovranno essere riportati in fattura; ➤ questa Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che le imprese partecipanti e/o provvisoriamente aggiudicatariе possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, di: <ul style="list-style-type: none"> • non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi; • adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento,

	revoca, abrogazione, non aggiudicazione e/o aggiudicazione parziale; • recesso anticipato per fuori uso dell'attrezzatura.
<i>Normativa applicabile</i>	Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, sono applicabili le disposizioni contenute nel capitolato speciale, nel D.Lgs. 50/2016, nel DPR 207/2010 smi in quanto applicabile, nel DPR 445/2000 smi, nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili

II RUP
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

ALLEGATO N° 2 ALLA DETERMINA N° 118
 DEL 17 FEB. 2017 COMPOSTO DI N° 1 PAG.

ALL. 2 - ELENCO STRUMENTARIO PER ATTIVITA' CHIRURGICA MARCHIO STORZ.

Q.TA'	DESCRIZIONE	CODICE STORZ
6	PINZA BIPOLARE SCOMPONIBILE MORSO TIPO KELLY MIS 24 STRIATO PER DISSEZIONE TESSUTI LUNG. CM 36	COD. 38651 ML
6	PINZA BIPOLARE SCOMPONIBILE MORSO TIPO JOHANNES APERTURA ENTRAMBE LE GANASCE MORSO 18 ATRAUMATICA LUNG. CM 36	COD. 38651 ON
6	FORBICE BIPOLARE SCOMPONIBILE TIPO METZENBAUM	COD. 38651 MW
7	CAVO BIPOLARE CON ATTACCO VALLEYLAB	COD. 26176 LW
6	PINZA MONOPOLARE DA PRESA A COCCODRILLO 18 x 36	COD. 33356 HM
6	PINZA DA PRESA CURVA ANTOLO RETTO 16 X 36	COD. 33351 R
7	PINZA MONOPOLARE MOD. CROCE-OLMI FENESTRATA CURVA 27 X 36	COD. 33356 CC
4	CLAMP VASCOLARE CURVA 5cm STELO RETTO AD ANELLO	COD. 49310 VC
6	PINZA 10mm X 36 AD ANGOLO RETTO SCOMPONIBILE	COD. 33561 RG
6	PINZA DA PRESA TIPO BABCK 10mm X 36	COD. 33541 BC
6	PORTAGHI LAPAROSCOPICO CURVO 5mm X 33mm CURVO	COD. 26173 KAL
6	PORTAGHI LAPAROSCOPICO RETTO	COD. 26173 KAF
6	STRUMENTO DA SUTURE SECONDO BERCI 2,8 X 17	COD. 26173 AM
6	ASPIRATORE IRRIGATORE POLIUSO A DUE VIE DA 43 CM	COD. 26 174 BN
7	TROCAR POLIUSO DA 5 MM	COD. 30120 TQX



All. n. 3 - CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale (di seguito CS) disciplina l'acquisizione di strumentario chirurgico con tecnica laparoscopia occorrente all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN).

Nel corpo del presente CS con il termine:

- **SA (Stazione Appaltante):** Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN);
- **Concorrente o ditta concorrente:** ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che presenti l'offerta per l'aggiudicazione del contratto in oggetto;
- **Aggiudicatario o ditta aggiudicataria:** l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio di imprese risultato aggiudicatario;
- **Disciplinare di gara:** documento che disciplina la partecipazione alla procedura di gara e le modalità ed i criteri di aggiudicazione;
- **CS:** il presente capitolato speciale contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'aggiudicatario, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
- **Ordinativo di fornitura:** documento con il quale la AORMN manifesta la sua volontà di acquisire i beni oggetto del presente CS.

La procedura di gara ed il successivo rapporto contrattuale sono disciplinati dalle seguenti disposizioni:

- **D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016** avente ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- **D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.** riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di forniture;
- **Prescrizioni amministrative** contenute nella lettera di invito, nella Scheda Fabbisogno e nel CS;
- **T.U. n. 445/2000;**
- **L. 287/90 e s.m.i:** Norme per la tutela della concorrenza e del mercato;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della legge n. 287/90 è fatto divieto ai concorrenti di ripartire il mercato anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. E' fatto altresì divieto di presentare offerta da parte di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Art. 2 – OGGETTO e IMPORTO

Il presente CS ha per oggetto l'acquisizione di strumentario chirurgico con tecnica laparoscopica; importo a base d'asta € 75.000,00 IVA esclusa.

Per la descrizione analitica della fornitura e delle relative caratteristiche tecniche si rinvia alla **SCHEDA FABBISOGNO**.

Art. 3 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In deroga a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita alla Coordinatrice Infermieristica del Blocco Operatorio Dr.ssa Nadia Di Giovanni.

Ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/2010 il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Il DEC rappresenta, nei confronti dell'impresa, questa AORMN e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della Stazione Appaltante con l'impresa affidataria e dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'Amministrazione sull'esecuzione del contratto.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati, la direzione dell'esecuzione si sostanzia nel complesso delle attività volte a garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

Nello svolgimento delle sue funzioni il DEC è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2 codice civile e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 codice civile.

Si evidenzia che i compiti/attività in capo al DEC potranno essere integrati dalle disposizioni che verranno introdotte dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – CONSEGNA

Il materiale oggetto del presente capitolato dovrà essere consegnato:

- a cura, rischio e spese di qualunque natura a carico della ditta aggiudicataria, franco Blocco Operatorio P.le Cinelli, 391 - Pad. B II° piano – 61121 Pesaro nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- a seguito di regolare ordine contabile scritto emesso dalla UOC Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica ed inviato a mezzo fax;
- nelle quantità e qualità descritte nell'ordine;
- entro e non oltre 30 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine trasmesso via telematica (fax) o elettronica (mail) anche in pendenza di contratto.

L'impresa, fatto salvo il numero di prodotti contenuti in ogni confezione, dovrà fornire i quantitativi indicati nell'ordine, senza fissare un importo minimo per l'evasione dell'ordine.

La disposizione della consegna entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'ordine si intende tassativa e non oggetto di deroghe e/o variazioni e si intende, altresì, valida per l'intero anno solare, mesi estivi compresi.

I prodotti dovranno essere consegnati in loco nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno, in lingua italiana, una descrizione chiaramente e facilmente leggibile di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- nome e indirizzo del produttore/fornitore;
- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto.

Le forniture dovranno corrispondere alle quantità richieste nei relativi ordini, eventuali eccedenze non autorizzate non saranno ritirate

Le fatture, così come i documenti di trasporto, dovranno **TASSATIVAMENTE** riportare gli estremi dell'ordine.

Il documento comprovante l'avvenuta consegna dovrà essere firmato da un referente del Blocco Operatorio del PO di Pesaro (unica unità di consegna) con firma leggibile e timbro e dovrà arrecare la data di ricevimento. **Quanto sopra si rende necessario anche ai fini dell'applicazione di eventuali penali.**

La consegna non costituisce accettazione della merce, per la quale si rinvia ai controlli sulle forniture di cui all'art. 5 del presente documento.

Qualora il fornitore ritardasse o non effettuasse la consegna dei prodotti entro i termini sopra indicati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di acquistare presso altre ditte eguali quantità e qualità di merce a danno del fornitore inadempiente sia per la differenza per eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia per ogni altro maggior onere o danno comunque derivante alla Stazione Appaltante a causa dell'inadempienza stessa.

Art. 5 - CONTROLLI SULLE FORNITURE – DIFETTI ED IMPERFEZIONI

Il RUP, ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 provvederà ad emettere certificato di regolare esecuzione su richiesta del D.E.C.

Pertanto la firma apposta all'atto di ricevimento della merce, indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il servizio ricevente e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

In caso di prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o non corrispondenza ai requisiti contrattuali, o alle norme di legge, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- restituire la merce contestata al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 48 ore dalla richiesta di sostituzione (detta richiesta potrà essere inoltrata anche a mezzo fax);
- restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la restituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramenti dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto o trasferimento fino al magazzino.

Il fornitore deve ritirare la merce ritenuta non accettabile e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte di questa Azienda per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

I beni oggetto della fornitura devono essere privi di difetti dovuti a progettazione, a errata esecuzione o installazione, a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dalla ditta aggiudicataria nella sua documentazione e campionatura.

In caso di contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, da Laboratorio e/o istituto specializzato ufficialmente riconosciuto e/o personale specializzato di propria fiducia. Le spese inerenti le prove di verifica dei requisiti, qualunque sia l'esito delle stesse, saranno comunque a carico dell'aggiudicatario.

L'impresa aggiudicataria rimane responsabile per eventuali vizi che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro ed alla successiva sostituzione di tutto il materiale che non dovesse garantire la massima sicurezza nell'intervento.

Art.6 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E SUE RESPONSABILITA'

L'Impresa aggiudicataria dovrà:

- applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione della fornitura, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Azienda si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all'Impresa di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Azienda o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs n. 50/2016.

- assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente all'Azienda e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto d'appalto;

- garantire a questa Azienda il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo da parte di terzi;
- assumere ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore;
- fornire i prodotti offerti in sede di gara e successivamente aggiudicati;
- assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'Azienda in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi di tenere indenne l'Azienda dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria di cui alla L.136/2010 s.m.i.;
- rispettare le disposizioni contenute nel patto di integrità;
- assicurare, in caso di sciopero, la fornitura/servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale, ai sensi di quanto previsto dalla L. 146/90 s.m.i.;
- individuare un incaricato con funzione di **"Responsabile Tecnico della fornitura"**. Il suddetto responsabile tecnico ha il compito di organizzare, coordinare, supervisionare e controllare la fornitura. Tutte le contestazioni di inadempienze, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto referente si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria. Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario deve comunicare al R.U.P. e al D.E.C. il nominativo e il recapito telefonico del suddetto referente per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria. In caso di assenza o impedimento del referente, l'impresa aggiudicataria deve comunicare il nominativo e il recapito telefonico del sostituto;

- in caso di indisponibilità temporanea di prodotti **per causa di forza maggiore** l'impresa aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare all'Azienda la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere ordini.

In particolare il fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto la mancata disponibilità di uno o più prodotti, indicando, per ogni prodotto:

- la denominazione, il codice;
- il periodo di indisponibilità, ove è noto o prevedibile;
- la causa dell'indisponibilità.

In tale ipotesi si procederà con acquisto in danno.

In caso di mancata tempestiva comunicazione scritta, verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

Per quanto sopra esposto l'aggiudicatario dovrà possedere, per tutta la durata del contratto (comprese le eventuali proroghe), un'adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento della fornitura, copia della quale dovrà essere consegnata alla U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di beni, servizi e logistica dell'Azienda prima della sottoscrizione del contratto.

Art.7 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria emetterà fatture mensili posticipate che dovranno riportare i dati degli effettivi consumi, estremi dell'ordine contabile, il numero di CIG e le stesse descrizioni e codici dei prodotti riportati nell'offerta economica.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013.

A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture dovranno essere indirizzate è il seguente: UF9BEG.

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: *"IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972"*.

Il pagamento sarà eseguito, a seguito dell'attestazione del D.E.C. di corretta e regolare esecuzione della fornitura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. In caso di ritardato pagamento troverà applicazione la vigente normativa in materia.

Nel caso di invio di documentazione incompleta o erronea da parte dell'Impresa, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Si evidenzia che la mancanza del numero di ordine in fattura fa venire meno gli automatismi impiegati da questa Azienda per la liquidazione automatica delle stesse; pertanto eventuali ritardi nei pagamenti non potranno essere imputati a questa AORMN.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni previste.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: *"IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972"*.

Art. 8 - SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016; si rinvia inoltre all'art. 9 del disciplinare di gara.

Si precisa che in caso di subappalto l'esclusiva titolarità e l'esercizio delle funzioni di coordinamento organizzativo di tutte le attività, nessuna esclusa rimangono in capo all'impresa aggiudicataria. L'autorizzazione dell'AORMN all'affidamento delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'impresa aggiudicataria, che rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'AORMN delle attività affidate a terzi.

Art. 9 - CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 2015 del D.Lgs. n. 50/2016 è espressamente vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Per quanto concerne la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si fa espresso riferimento alla disciplina prevista dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 10 - INADEMPIENZE E PENALI

Il R.U.P – su indicazione del D.E.C. - si riserva l'insindacabile facoltà di applicare **per ogni singola inadempienza** riscontrata agli obblighi contrattuali assunti, le seguenti penalità:

- per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nella consegna del materiale ordinato una penale pari al 1% del valore della merce non consegnata;
- una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 per ogni singola inadempienza/violazione riscontrata e contestata in relazione agli obblighi contrattuali previsti nel presente CSA.

Per le modalità di applicazione e/o l'eventuale disapplicazione si rinvia all'art. 12 dello schema di contratto

Art. 11- RISOLUZIONE E RECESSO

L'AORMN risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di proroga del contratto;
- subappalto non autorizzato;

- cessione del credito in violazione di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- cessione del contratto;
- in caso di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e degli eventuali conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- per ripetute e reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali (superiori a n.2 penali applicate nel corso di un anno contrattuale);
- l'impresa si renda colpevole di frode e/o grave negligenza/grave inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione dello stesso;
- violazione delle disposizioni contenute nel patto di integrità con conseguente escussione della cauzione definitiva presentata ed esclusione dell'operatore economico dalle procedure indette da questa Azienda per un periodo di tre anni;
- l'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal D.E.C., trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente verranno eventualmente remunerate, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto sottoscritto, le prestazioni già effettuate purché eseguite correttamente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria.

Recesso

Questa AORMN si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in tutto o in parte, con semplice preavviso di 30 giorni, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere danni e/o compensi, nei seguenti casi:

- I. giusta causa;
- II. per sopravvenute modifiche normative che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione della fornitura;
- III. qualora la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui al D.G.R.M. n. 25 del 2012 provveda ad aggiudicare la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- IV. qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi utilizzatori anche da parte della Regione Marche;
- V. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e smi, aggiudichi la fornitura di prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- VI. qualora, nel corso della validità del contratto, l'ANAC pubblichi prezzi di riferimento inferiori a quelli di aggiudicazione;
- VII. qualora i prezzi siano eccessivamente onerosi rispetto ai prezzi praticati dal mercato;
- VIII. qualora, nel corso di validità del contratto, l'attrezzatura sulla quale viene impiegato il materiale di consumo venga posta in fuori uso per obsolescenza.

In tali ipotesi all'Impresa aggiudicataria inadempiente verranno eventualmente remunerate, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto sottoscritto, le prestazioni già effettuate purché eseguite correttamente e regolarmente collaudate rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

E' fatta salva la facoltà per entrambi i contraenti di recedere dal contratto per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. con preavviso di 30 giorni da comunicarsi al contraente .

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Art. 12- SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Tuttavia in considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non si ritiene necessaria la stesura del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze che sono quindi pari a zero.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori" scaricabile dal sito Aziendale:

<http://www.ospedalimarchenord.it/4/concorsi-bandi-e-avvisi-di-gara/bandi-e-avvisi-di-gara.html>

che fa parte integrante del presente capitolato ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

La Ditta aggiudicataria è tenuta pertanto ad attenersi a quanto riportato nel suddetto Documento.

Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Art. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Pesaro.

Art. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'Azienda non esime l'impresa aggiudicataria dall'esecuzione della fornitura fino alla scadenza contrattuale.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la L'impresa aggiudicataria sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda appaltante, dipendenti da tale interruzione. Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda appaltante è portatrice.

Art.15 - RINVIO

PER LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PER I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE SI RINVIA AL DISCIPLINARE DI GARA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL BANDO DI GARA.

Per tutto quanto non previsto nel presente CSA sono applicabili le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nella scheda fabbisogno, nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.



Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
 Regione Marche
 Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
GESTIONE
APPROVVIGIONAMENTO
BENI, SERVIZI E LOGISTICA
 Sede: V.le Trieste 391 - 61121 Pesaro

Il Dirigente
Settore Appalti e Contratti
Dott.ssa Chiara D'Eusanio
 Ref. Dott.ssa Francesca Stefanini
 Tel: 0721. 366343
 Fax: 0721. 366336
 Mail to:
 francesca.stefanini@ospedalimarcheno
 rd.it

Id. P.

ALLEGATO N° 4 ALLA DETERMINA N° 118
 DEL 17 FEB. 2017 COMPOSTO DI N° 2 PAGEE.

All. 4 - Schema di DISCIPLINARE DI GARA
Affidamento diretto mediante
Trattativa Diretta su MePA

Oggetto	Fornitura di strumentario chirurgico per proctologia occorrente all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".
CIG	
Punto istruttore	Dott.ssa Francesca Stefanini
RUP	Dott.ssa Chiara D'EUSANIO
Punto ordinante	Dott.ssa Chiara D'Eusanio
DEC	Cfr. art. 3 del Capitolato Speciale (<i>Direttore dell'esecuzione</i>)
Importo complessivo a base d'asta	€ 23.488,00 IVA esclusa; ➤ offerte superiori verranno escluse; ➤ offerte parziali, espresse in maniera indeterminata, condizionate e/o con riferimento ad offerte relative ad altre procedure verranno escluse.
Criterio di aggiudicazione	Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
Cauzione definitiva	Sì, nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016
Requisiti essenziali della merce	Il materiale offerto deve essere Originale di marchio STORZ.
Tempi di consegna	Entro 30 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di ricevimento dell'ordine..
Documenti amministrativi richiesti	A) patto di integrità sottoscritto per accettazione; B) elenco principali forniture <u>identiche a quelle offerte</u> con indicazione dell'importo di aggiudicazione, della data e del destinatario. Si precisa che con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionate ed accettate le condizioni del <i>documento informativo</i> redatto ai sensi dell'art. 26 del T.U. 81/2008 (disponibile sul sito aziendale www.ospedalimarchenord.it > bandi di gara e contratti > modulistica utile.
Documentazione tecnica richiesta	Idonea documentazione tecnica (relazione tecnica, depliant illustrativi, descrittivi, ecc.) dalla quale si evinca che i prodotti offerti sono quelli richiesti come indicato nella scheda fabbisogno.
Altre regole	➤ allo "stipulaRdO" verrà allegato l'ordine contabile con i riferimenti che dovranno essere riportati in fattura; ➤ questa Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che le imprese partecipanti e/o provvisoriamente aggiudicatariе possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, di: <ul style="list-style-type: none"> • non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi; • adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento,

	revoa, abrogazione, non aggiudicazione e/o aggiudicazione parziale; • recesso anticipato per fuori uso dell'attrezzatura.
<i>Normativa applicabile</i>	Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, sono applicabili le disposizioni contenute nel capitolato speciale, nel D.Lgs. 50/2016, nel DPR 207/2010 smi in quanto applicabile, nel DPR 445/2000 smi, nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili

Il RUP
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

ALL. 5 - ELENCO STRUMENTARIO MARCHIO "STORZ"

24941BA	TELESCOPIO STORZ HOPKINS VISIONE OBLIQUA 30° DIAM. MM.5 LUNGH. CM.21 CON OCULARE ANGOLATO AUTOCLAVABILE 134° CODICE CND: Z12029080 CODICE REP.: 1393654	PZ	1
24942TK	TUBO DA RETTOSCOPIO CHIRURGICO TEO DIAM. MM.40 LUNGH. CM.7,5 CON IMPUGNATURA PER BRACCIO AUTOSTATICO. ATTACCO LUER-LOCK PER ASPIRAZIONE FUMI CODICE CND: Z12029080 CODICE REP.: 123911	PZ	1
24942OK	OTTURATORE TEO PER IMPIEGO CON TUBO PER RETTOSCOPIO CHIRURGICO 24942TK CODICE CND: Z12029080 CODICE REP.: 462404	PZ	1
24942AK	INSERTO OPERATIVO TEO CON FISSAGGIO PER SISTEMA OTTICO 24941BA, CON DUE CANALI PER STRUMENTI DA MM.5 E UN CANALE PER STRUMENTI FINO A MM.12 TENSUTA AUTOMATICA CON VALVOLA A	PZ	1

** SEGUE **

	BECCO IN SILICONE, ATTACCO LUER-LOCK PER INSUFFLAZIONE, PER IMPIEGO CON 24942TK CODICE CND: L0406 CODICE REP.: 253608		
39351J	CONTENITORE PER STERILIZZAZIONE E CONSERVAZIONE STRUMENTI CON PERFORAZIONE, MM 520X250X145 CODICE CND: S0199 CODICE REP.: 693817	PZ	1
24941BA	TELESCOPIO STORZ HOPKINS VISIONE OBLIQUA 30° DIAM. MM.5 LUNGH. CM.21 CON OCULARE ANGOLATO AUTOCLAVABILE 134° CODICE CND: Z12029080 CODICE REP.: 1393654	PZ.	1
24942T	TUBO PER RETTOSCOPIO CHIRURGICO TEO DIAM. MM.40 LUNGH. CM.15 CON IMPUGNATURA PER BRACCIO AUTOSTATICO, ATTACCO LUER-LOCK PER ASPIRAZIONE FUMI CODICE CND: Z12029080	PZ	1

** SEGUIE **

249420	CODICE REP.: 745947 OTTURATORE TEO PER IMPIEGO CON TUBO DA RETTOSCOPIO CHIRURGICO 24942T CODICE CND: Z12029080 CODICE REP.: 462404	PZ	1
24942A	INSERTO OPERATIVO TEO CON FISSAGGIO PER SISTEMA OTTICO 24941BA, CON DUE CANALI PER STRUMENTI DA MM.5 E UN CANALE PER STRUMENTI FINO A MM.12 TENUTA AUTOMATICA CON VALVOLA A BECCO IN SILICONE, ATTACCO LUER-LOCK PER INSUFFLAZIONE, PER IMPIEGO CON 24942T CODICE CND: L0406 CODICE REP.: 627017	PZ	1
25352ME	PINZA DA PREPARAZIONE E DA PRESA CLICK-LINE, GANASCE CURVATE A COLLO D'OCA VERSO IL BASSO, DENTATURA MULTIPLA, ATRAUMATICA, GANASCE MM.4,5, MM.5 LUNGHEZZA CM.36 CODICE CND: NON APPLICABILE CODICE REP.: 117489	PZ	1

** SEQUE **

25352MG	PINZA DA PREPARAZIONE E DA PRESA PZ 1 CLICK-LINE, GIREVOLE E SCOMPONIBILE ISOLATA, CON ATTACCO PER COAGULAZIONE UNIPOLARE, ATTACCO DI IRRIGAZIONE LUER-LOCK MM.5 LUNGHEZZA CM.36 CODICE CND: NON APPLICABILE CODICE REP.: 117489
25351PMR	PINZA DA PRESA UNIVERSALE CLICK-LINE PZ 1 PARROT-JAW, GANASCE CURVATE A COLLO D'OCA VERSO IL BASSO A DESTRA MM.5 LUNGHEZZA CM.36 CODICE CND: L180302-Z12029080 L1204 CODICE REP.: 698232-416747 441742
25351MI	FORBICI CLICK-LINE GANASCE CURVATE PZ 1 A COLLO D'OCA VERSO IL BASSO, MM.5 LUNGHEZZA CM.36 CODICE CND: NON APPLICABILE CODICE REP.: 117487
25351MAR	FORBICE CLICK-LINE, GANASCE CURVATE PZ 1 ** SEGUE **

VERSO IL BASSO, CURVE A DESTRA,
 MM.5 LUNGH. CM.36
 CODICE CND: L180302-212029080
 L1204
 CODICE REP.: 698232-416747
 441753

25370SC	TUBO DI ASPIRAZIONE PER COAGULAZIONE PZ CURVATURA PROSSIMALE E DISTALE VERSO IL BASSO, MM.5 LUNGH. CM.33 CODICE CND: 212010980 CODICE REP.: 441756	1
25370DM	TUBO DI ASPIRAZIONE PER COAGULAZIONE PZ CURVATURA PROSSIMALE E DISTALE VERSO IL BASSO, AD AGO, MM.5 LUNGH. CM.33. CODICE CND: 212010980 CODICE REP.: 669867	1
30804	MANICO CON VALVOLA PER STRUMENTI DA PZ ASPIRAZIONE E IRRIGAZIONE CODICE CND: 212010980 CODICE REP.: 1288309	1
30804	MANICO CON VALVOLA PER STRUMENTI DA PZ ASPIRAZIONE E IRRIGAZIONE	1

** SEGUE **

	CODICE CND: Z12010980		
	CODICE REP.: 1289309		
37370SC	CANNULA PER ASPIRAZIONE IRRIGAZIONE ISOLATA PER COAGULAZIONE MM.5 CM.36	PZ	1
	CODICE CND: L1201		
	CODICE REP.: 1335625		
28272RLD	BRACCIO AUTOSTATICO AUTOCLAVABILE 134" COMPLETO DI BASAMENTO ROTANTE STATIVO ARTICOLATO E MORSETTO DI FISSAGGIO UNIVERSALE	PZ	1
	CODICE CND: NON APPLICABILE		
	CODICE REP.: 117422		
24941I	DISPOSITIVO DI INTRODUZIONE PER GUARNIZIONI A BECCO IN SILICONE, NEL TAPPO DI CHIUSURA/TAPPO OPERATIVO	PZ	1
	CODICE CND: Z12020480		
	CODICE REP.: 253739		
24941SP	SET DI GUARNIZIONI PER INSERTI OPERATIVI TEO 24941A/AK E 24942A/AK -NON E' DISPOSITIVO MEDICO-	PZ	2
24941SPF	SET DI GUARNIZIONI PER INSERTO	PZ	2

** SEGUE **

OPERATIVO TEO 24941AKF
 -NON E' DISPOSITIVO MEDICO-
 37360LH TUBO DI IRRIGAZIONE ED ASPIRAZIONE PZ 1
 CON APERTURE LATERALI MM.5, CM.36
 CODICE CND: L030101
 CODICE REP.: 670067
 26173KAL MACRO-PORTAGHI DI KOH CON MANICO PZ 1
 ERGONOMICO CON FERMO, POSIZIONE
 DI ARRESTO A DESTRA, GANASCE
 CURVE A SINISTRA, MM.5 LUNGH. CM.33.
 CODICE CND: L1205
 CODICE REP.: 719809
 25370KGG ELETTRODO AD UNCINO PER DISSEZIONE PZ 2
 CURVATURA DISTALE VERSO IL BASSO AD
 AGO, MM.5 LUNGH. CM.33
 CODICE CND: Z12010980
 CODICE REP.: 1357067
 26173KAR MACRO-PORTAGHI DI KOH CON MANICO PZ 1
 ERGONOMICO CON FERMO, POSIZIONE
 DI ARRESTO A SINISTRA, GANASCE
 CURVE A DESTRA, MM.5 LUNGH. CM.33
 CODICE CND: L1205

** SEQUE **

Iva versata dal committente ai sensi
dell'articolo 17-ter D.P.R. 633/72.
Operaz. con scissione dei pagamenti.

30805	PER ASPIRAZIONE E IRRIGAZIONE AUTOCALAVABILI CODICE CND: 21201980 CODICE REP: 128810
2	IMPUGNATURA CON RUBINETTO A DUE VIE CODICE REP: 467843 CODICE CND: 11205
26173XP	MACROPORTA-AGHI DI KOH CON MANICO ERGONOMICO CON FERMO MM.5 CM.33 CODICE REP: 719907
1	PZ



All. n. 6 - CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale (di seguito CS) disciplina l'acquisizione di strumentario chirurgico per proctologia occorrente all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN).

Nel corpo del presente CS con il termine:

- **SA (Stazione Appaltante):** Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN);
- **Concorrente o ditta concorrente:** ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che presenti l'offerta per l'aggiudicazione del contratto in oggetto;
- **Aggiudicatario o ditta aggiudicataria:** l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio di imprese risultato aggiudicatario;
- **Disciplinare di gara:** documento che disciplina la partecipazione alla procedura di gara e le modalità ed i criteri di aggiudicazione;
- **CS:** il presente capitolato speciale contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'aggiudicatario, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
- **Ordinativo di fornitura:** documento con il quale la AORMN manifesta la sua volontà di acquisire i beni oggetto del presente CS.

La procedura di gara ed il successivo rapporto contrattuale sono disciplinati dalle seguenti disposizioni:

- **D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016** avente ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- **D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.** riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di fornitura;
- **Prescrizioni amministrative** contenute nella lettera di invito, nella Scheda Fabbisogno e nel CS;
- **T.U. n. 445/2000;**
- **L. 287/90 e s.m.i.:** Norme per la tutela della concorrenza e del mercato;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della legge n. 287/90 è fatto divieto ai concorrenti di ripartire il mercato anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. E' fatto altresì divieto di presentare offerta da parte di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Art. 2 - OGGETTO e IMPORTO

Il presente CS ha per oggetto l'acquisizione di strumentario chirurgico per proctologia; importo a base d'asta € 23.488,00 IVA esclusa.

Per la descrizione analitica della fornitura e delle relative caratteristiche tecniche si rinvia alla **SCHEDA FABBISOGNO**.

Art. 3 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In deroga a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita alla Coordinatrice Infermieristica del Blocco Operatorio Dr.ssa Nadia Di Giovanni.

Ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/2010 il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Il DEC rappresenta, nei confronti dell'impresa, questa NORMA e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicitazione, da un lato, del dovere di cooperazione della Stazione Appaltante con l'impresa affidataria e dall'altro, del potere di ingegneria e di controllo dell'Amministrazione sull'esecuzione del contratto.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati, la direzione dell'esecuzione si sostanzia nel complesso delle attività volte a garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

Nello svolgimento delle sue funzioni il DEC è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2 codice civile e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 codice civile.

Si evidenzia che i compiti/attività in capo al DEC potranno essere integrati dalle disposizioni che verranno introdotte dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 - CONSEGNA

Il materiale oggetto del presente capitolato dovrà essere consegnato:

- a cura, rischio e spese di qualunque natura a carico della ditta aggiudicataria, franco Blocco Operatorio P.le Cinelli, 391 - Pad. B II° piano - 61121 Pesaro nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13,00;

- a seguito di regolare ordine contabile scritto emesso dalla UOC Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica ed inviato a mezzo fax;

- nelle quantità e qualità descritte nell'ordine;

- entro e non oltre 30 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine trasmesso via telematica (fax) o elettronica (mail) anche in pendenza di contratto.

L'impresa, fatto salvo il numero di prodotti contenuti in ogni confezione, dovrà fornire i quantitativi indicati nell'ordine, senza fissare un importo minimo per l'evazione dell'ordine.

La disposizione della consegna entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'ordine si intende tassativa e non oggetto di deroga e/o variazioni e si intende, altresì, valida per l'intero anno solare, mesi estivi compresi.

I prodotti dovranno essere consegnati in loco nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno, in lingua italiana, una descrizione chiaramente e facilmente leggibile di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;

- nome e indirizzo del produttore/fornitore;

- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto.

Le forniture dovranno corrispondere alle quantità richieste nei relativi ordini, eventuali eccezioni non autorizzate non saranno ritirate

Le fatture, così come i documenti di trasporto, dovranno *TASSATIVAMENTE* riportare gli estremi del documento comprovante l'avvenuta consegna dovrà essere firmato da un referente del Blocco Operatorio del PO di Pesaro (unica unità di consegna) con firma leggibile e timbro e dovrà attestare la data di ricevimento. **Quanto sopra si rende necessario anche ai fini dell'applicazione di eventuali**

penali. La consegna non costituisce accettazione della merce, per la quale si rinvia ai controlli sulle forniture di cui all'art. 5 del presente documento.

Qualora il fornitore ritardasse o non effettuasse la consegna dei prodotti entro i termini sopra indicati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di acquistare presso altre ditte eguali quantità e qualità di merce a danno del fornitore inadempiente sia per la differenza per eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia per ogni altro maggior onere o danno comunque derivante alla Stazione

Appaltante a causa dell'inadempienza stessa.

Art. 5 - CONTROLLI SULLE FORNITURE – DIFETTI ED IMPERFEZIONI

Il RUP, ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 provvederà ad emettere certificato di regolare esecuzione su richiesta del D.E.C.

Pertanto la firma del magazziniere, apposta all'atto di ricevimento della merce, indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino unico ricevente e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

In caso di prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o non corrispondenza ai requisiti contrattuali, o alle norme di legge, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- restituire la merce contestata al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 48 ore dalla richiesta di sostituzione (detta richiesta potrà essere inoltrata anche a mezzo fax);
- restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la restituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramenti dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto o trasferimento fino al magazzino.

Il fornitore deve ritirare la merce ritenuta non accettabile e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte di questa Azienda per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

I beni oggetto della fornitura devono essere privi di difetti dovuti a progettazione, a errata esecuzione o installazione, a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dalla ditta aggiudicataria nella sua documentazione e campionatura.

In caso di contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, da Laboratorio e/o istituito specializzato ufficialmente riconosciuto e/o personale specializzato di propria fiducia. Le spese inerenti le prove di verifica dei requisiti, qualunque sia l'esito delle stesse, saranno comunque a carico dell'aggiudicatario.

L'impresa aggiudicataria rimane responsabile per eventuali vizi che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro ed alla successiva sostituzione di tutto il materiale che non dovesse garantire la massima sicurezza nell'intervento.

Art.6 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E SUE RESPONSABILITA'

L'Impresa aggiudicataria dovrà:

- applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione della fornitura, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Azienda si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all'Impresa di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Azienda o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs n. 50/2016.

- assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente all'Azienda e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti

assunti con il contratto d'appalto;

- garantire a questa Azienda il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo da parte di terzi;
- assumere ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore;
- fornire i prodotti offerti in sede di gara e successivamente aggiudicati;
- assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'Azienda in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi di tenere indenne l'Azienda dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 s.m.i.;
- rispettare le disposizioni contenute nel patto di integrità;
- assicurare, in caso di sciopero, la fornitura/servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale, ai sensi di quanto previsto dalla L. 146/90 s.m.i.;
- individuare un incaricato con funzione di **"Responsabile Tecnico della fornitura"**. Il suddetto responsabile tecnico ha il compito di organizzare, coordinare, supervisionare e controllare la fornitura. Tutte le contestazioni di inadempienze, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto referente si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria. Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario deve comunicare al R.U.P. e al D.E.C. il nominativo e il recapito telefonico del suddetto referente per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria. In caso di assenza o impedimento del referente, l'impresa aggiudicataria deve comunicare il nominativo e il recapito telefonico del sostituto;
- in caso di indisponibilità temporanea di prodotti **per causa di forza maggiore** l'impresa aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare all'Azienda la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere ordini.

In particolare il fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto la mancata disponibilità di uno o più prodotti, indicando, per ogni prodotto:

- la denominazione, il codice;
- il periodo di indisponibilità, ove è noto o prevedibile;
- la causa dell'indisponibilità.

In tale ipotesi si procederà con acquisto in danno.

In caso di mancata tempestiva comunicazione scritta, verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

Per quanto sopra esposto l'aggiudicatario dovrà possedere, per tutta la durata del contratto (comprese le eventuali proroghe), un'adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento della fornitura, copia della quale dovrà essere consegnata alla U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di beni, servizi e logistica dell'Azienda prima della sottoscrizione del contratto.

Art.7 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria emetterà fatture mensili posticipate che dovranno riportare i dati degli effettivi consumi, estremi dell'ordine contabile, il numero di CIG e le stesse descrizioni e codici dei prodotti riportati nell'offerta economica.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013.

A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture dovranno essere indirizzate è il seguente: UF9BEG.

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: "TVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972".

Il pagamento sarà eseguito, a seguito dell'attestazione del D.E.C. di corretta e regolare esecuzione della fornitura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. In caso di ritardato pagamento troverà applicazione la vigente normativa in materia.

Nel caso di invio di documentazione incompleta o erronea da parte dell'Impresa, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Si evidenzia che la mancanza del numero di ordine in fattura fa venire meno gli automatismi impiegati da questa Azienda per la liquidazione automatica delle stesse; pertanto eventuali ritardi nei pagamenti non potranno essere imputati a questa AORMN.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni previste.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: "TIVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972".

Art. 8 - SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016; si rinvia inoltre all'art. 9 del disciplinare di gara.

Si precisa che in caso di subappalto l'esclusiva titolarità e l'esercizio delle funzioni di coordinamento organizzativo di tutte le attività, nessuna esclusa rimangono in capo all'impresa aggiudicataria. L'autorizzazione dell'AORMN all'affidamento delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'impresa aggiudicataria, che rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'AORMN delle attività affidate a terzi.

Art. 9 - CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 2015 del D.Lgs. n. 50/2016 è espressamente vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Per quanto concerne la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si fa espresso riferimento alla disciplina prevista dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 10 - INADEMPIENZE E PENALI

Il R.U.P – su indicazione del D.E.C. - si riserva l'insindacabile facoltà di applicare **per ogni singola inadempienza** riscontrata agli obblighi contrattuali assunti, le seguenti penalità:

- per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nella consegna del materiale ordinato una penale pari al 1% del valore della merce non consegnata;
- una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 per ogni singola inadempienza/violazione riscontrata e contestata in relazione agli obblighi contrattuali previsti nel presente CSA.

Per le modalità di applicazione e/o l'eventuale disapplicazione si rinvia all'art. 12 dello schema di contratto

Art. 11- RISOLUZIONE E RECESSO

L'AORMN risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di proroga del contratto;
- subappalto non autorizzato;

- cessione del credito in violazione di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- cessione del contratto;
- in caso di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e degli eventuali conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- per ripetute e reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali (superiori a n.2 penali applicate nel corso di un anno contrattuale);
- l'impresa si renda colpevole di frode e/o grave negligenza/grave inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione dello stesso;
- violazione delle disposizioni contenute nel patto di integrità con conseguente escussione della cauzione definitiva presentata ed esclusione dell'operatore economico dalle procedure indette da questa Azienda per un periodo di tre anni;
- l'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal D.E.C., trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente verranno eventualmente remunerate, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto sottoscritto, le prestazioni già effettuate purché eseguite correttamente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria.

Recesso

Questa AORMN si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in tutto o in parte, con semplice preavviso di 30 giorni, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere danni e/o compensi, nei seguenti casi:

- I. giusta causa;
- II. per sopravvenute modifiche normative che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione della fornitura;
- III. qualora la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui al D.G.R.M. n. 25 del 2012 provveda ad aggiudicare la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- IV. qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi utilizzatori anche da parte della Regione Marche;
- V. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e smi, aggiudichi la fornitura di prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- VI. qualora, nel corso della validità del contratto, l'ANAC pubblichi prezzi di riferimento inferiori a quelli di aggiudicazione;
- VII. qualora i prezzi siano eccessivamente onerosi rispetto ai prezzi praticati dal mercato;
- VIII. qualora, nel corso di validità del contratto, l'attrezzatura sulla quale viene impiegato il materiale di consumo venga posta in fuori uso per obsolescenza.

In tali ipotesi all'Impresa aggiudicataria inadempiente verranno eventualmente remunerate, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto sottoscritto, le prestazioni già effettuate purché eseguite correttamente e regolarmente collaudate rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

E' fatta salva la facoltà per entrambi i contraenti di recedere dal contratto per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. con preavviso di 30 giorni da comunicarsi al contraente .

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Art. 12- SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Tuttavia in considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non si ritiene necessaria la stesura del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze che sono quindi pari a zero.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori" scaricabile dal sito Aziendale:

<http://www.ospedalimarchenord.it/4/concorsi-bandi-e-avvisi-di-gara/bandi-e-avvisi-di-gara.html>

che fa parte integrante del presente capitolato ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

La Ditta aggiudicataria è tenuta pertanto ad attenersi a quanto riportato nel suddetto Documento.

Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Art. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Pesaro.

Art. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'Azienda non esime l'impresa aggiudicataria dall'esecuzione della fornitura fino alla scadenza contrattuale.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la L'impresa aggiudicataria sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda appaltante, dipendenti da tale interruzione. Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda appaltante è portatrice.

Art.15 - RINVIO

PER LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PER I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE SI RINVIA AL DISCIPLINARE DI GARA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL BANDO DI GARA.

Per tutto quanto non previsto nel presente CSA sono applicabili le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nella scheda fabbisogno, nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.



REGIONE MARCHE

Numero 118/AORMNDGEN

Data 17/02/2017

DETERMINA N. 118/AORMNDGEN DEL 17/02/2017

**autorizzazione a contrarre per la fornitura di strumentario per attività chirurgica del
Blocco Operatorio occorrente all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche
Nord".**

PUBBLICAZIONE:

dal 17/02/2017 al 03/03/2017

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 17/02/2017
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

17/02/2017

L. Fedele
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Livia Fedele

Collegio Sindacale: inviata con nota del _____

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____